Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: “Apprendiamo dalla stampa nazionale che il presidente della commissione Bilancio del Senato, senatore Antonio Azzollini (PdL), ex sindaco di Molfetta, è tra i 62 coinvolti nell'indagine sull'appalto per la costruzione del nuovo porto commerciale di Molfetta nel Barese. Ad Azzollini vengono contestati due episodi di abuso d'ufficio per una variante in corso d'opera di circa due milioni di euro e per una transazione con le imprese da 7,8 milioni, reati ambientali, truffa e falso. Nell’indagine è coinvolto anche il consigliere regionale pugliese Antonio Camporeale (PdL), ex assessore comunale di Molfetta con delega al porto commerciale. Tra gli indagati figurano anche Massimo Sessa, presidente della terza sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, e il capitano della Guardia di Finanza Giuseppe Mattiello, ex comandante della tenenza di Molfetta ora in servizio a Benevento. L’indagine verte su un fiume di denaro di oltre 147 milioni di euro, 82 milioni dei quali sino ad ora ottenuti dall'ente comunale, a fronte di un'opera il cui costo iniziale era previsto in 72 milioni di euro. L'opera non solo non è stata finora realizzata a causa della presenza sul fondale antistante il porto di migliaia di ordigni bellici, ma non vi è neppure la possibilità che i lavori possano concludersi nei termini previsti dal contratto di appalto. Le indagini sono state avviate dopo una segnalazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per presunte irregolarità nell'appalto. L'area destinata al nuovo porto è stata quindi sottoposta a sequestro”.

da giustiziagiusta